

IMPARARE AD AFFRONTARE L'INCERTEZZA

Abbiamo spesso la sensazione di navigare in un mare complesso e incerto. Anche i presbiteri, che a giugno 2012 si sono incontrati per un confronto pastorale, hanno manifestato le loro difficoltà di fronte alla complessità del momento e alle molteplicità delle iniziative. Che fare?

Nelle giornate di formazione con i presbiteri, Don Peppino Cito ci ha invitati a porre attenzione alla vita che scorre sotto le grandi iniziative pastorali in corso: l'Anno della fede, il Sinodo dei Vescovi sulla nuova evangelizzazione, il documento dei Vescovi pugliesi sui laici, il progetto pastorale diocesano. L'elemento unificante è la vita delle persone e delle comunità ed è dalla vita concreta che vogliamo partire.

"Una casa c'è già" dice qualcuno, "decidiamo semplicemente cosa deve restare in piedi e cosa andrebbe demolito". Altri sono spaventati dalle grandi sfide e dalle "parole" difficili: "la gente delle nostre parrocchie non capisce". Qualche presbitero pensa di mettere in ordine le cose com'erano prima, magari con qualche piccolo aggiustamento.

Certo c'è il rischio di un linguaggio autoreferenziale! Ma di fronte a realtà complesse occorre la fatica di pensare e la necessità di trovare un linguaggio adeguato. C'è infatti un rischio ancora più grande, quello di banalizzare e di non rendersi conto dell'"urgenza dell'ora". La sfida della complessità è il nuovo paradigma culturale con cui si stanno confron-

tando "le scienze" e le comunità. Anche la vita della Chiesa è profondamente coinvolta; un'intelligenza pastorale statica e "compartimentata" rischia di diventare miope e cieca.

Il Vescovo ci ha invitati ad entrare in una logica di dialogo e di "alleanze educative", a sperimentare vie nuove nell'annuncio del Vangelo. Non possiamo sottrarci alla fatica di leggere il nostro tempo, di pensare, di confrontarci, di sperimentare. Non basta qualche rattoppo!

Il mondo è profondamente cambiato, ha elaborato una molteplicità di pensieri. Con questo mondo dobbiamo imparare ad entrare in contatto e a confrontarci. Siamo chiamati

ad essere oggi presbiteri-educatori, nello stesso tempo, viaggiatori e compagni di viaggio degli uomini e delle donne del nostro tempo. Per affrontare l'incertezza occorre un robusto impegno culturale, un forte radicamento nello Spirito e il coraggio di una azione pastorale creativa.

Essere attrezzati culturalmente è molto più che fare il pieno di informazioni, occorre sviluppare pensiero e saggezza; e una pastorale creativa richiede riflessività permanente, personale e comunitaria, sempre nella serena fiducia della Sua presenza in mezzo a noi ogni giorno.

Don Angelo Sabatelli

La nostra Chiesa diocesana, in comunione con tutta la Chiesa inaugurerà
l'Anno della fede,
giovedì 11 ottobre alle ore 19,00
nella Cattedrale di Conversano.

Celebreremo insieme anche il 30° anniversario di Episcopato del nostro Vescovo Domenico. I presbiteri, le comunità parrocchiali e i fedeli tutti sono invitati a partecipare.

21 settembre ore 09,30

Assemblea del Clero
Oasi, Conversano

07 ottobre ore 16,30

Consiglio Pastorale Diocesano
Oasi, Conversano

12 ottobre ore 09,30

Consiglio Presbiterale
Episcopio, Conversano



Viaggio in Kazakistan. In dialogo con la Chiesa Ortodossa.

NUOVE NOMINE PASTORALI

Il Vescovo, Mons. Domenico Padovano, ha provveduto alle seguenti nomine pastorali.

Alberobello, Santi Cosma e Damiano

A seguito rinuncia per motivi di salute di Don Giovanni Martellotta, è stato nominato nuovo Arciprete *Don Leonardo Sgobba*; Don Angelo Bosco, trasferito da Castellana, sarà il nuovo Vice Parroco.

Alberobello, S. Vito Martire, Coreggia

La comunità di S. Vito è stata affidata, temporaneamente, alla Parrocchia di S. Antonio, guidata dai Padri Guanelliani.

Castellana, Parrocchia Matrice di S. Leone Magno

Don Giangiuseppe Luisi è stato nominato nuovo Vice Parroco e cappellano presso l'Ospedale.

Conversano, Seminario

Don Donato Liuzzi è stato nominato nuovo Vice Rettore; *Don Stefano Mazzarisi* sarà il nuovo Padre Spirituale.

Fasano, Parrocchia Matrice S. Giovanni Battista

Don Antonio Napoletano, trasferito da Alberobello è stato nominato nuovo Vice Parroco.

Fasano, Parrocchia S. Maria Salette

È stato nominato come nuovo Vice Parroco *don Carlos Bilhete*, *presbitero angolano*.

Monopoli, Parrocchia S. Cuore

A seguito della rinuncia per limiti di età di Don Vincenzo Dibello, è stato nominato come nuovo Parroco *Don Michele Petrucci*, che guiderà anche come direttore la Caritas Diocesana.

Monopoli, SS. Trinità

A seguito della nomina di P. *Donato Sardella* a guardiano della Casa generalizia dei Frati Minori di Roma, è stato nominato Parroco *Padre Giuseppe Dimaggio*.

Monopoli, S. Lucia ai Monti e Maria Regina di Antonelli

A seguito della rinuncia per limiti di età di Mons. Francesco Ostuni è stato nominato nuovo parroco di S. Lucia *Don Vincenzo Muolo jr* che guiderà come Parroco anche Maria Regina di Antonelli.

Noci, Parrocchia Matrice

È stato nominato come nuovo Vice Parroco *Don José Joao Tchissuale*, *presbitero angolano*.

Pezze di Greco, S. Maria del Carmine

A seguito del trasferimento di Don Leonardo Sgobba, è stato nominato come nuovo parroco *Don Francesco Zaccaria*.

Polignano, Parrocchia S. Antonio

È stato nominato come nuovo Vice Parroco *Don Francesco Aversa*.

Putignano, S. Pietro Apostolo

A seguito della rinuncia per limiti di età di Mons. Giovanni Battista Romanazzi, è stato nominato come nuovo Arciprete *Don Angelo Sabatelli* che lascerà l'incarico di Direttore della Caritas e conserverà la direzione dell'Ufficio Pastorale, coadiuvato come Vice Direttore da *don Francesco Zaccaria*. *Don Vito Cassone* è stato nominato Vice Parroco a S. Pietro e Cappellano all'Ospedale di Putignano.

Turi, Parrocchia S. Giovanni Battista

Don Nicola D'Onghia è stato nominato Parroco.

Sommario

| | |
|---|----|
| Imparare ad affrontare l'incertezza | 1 |
| Nuove nomine pastorali | 2 |
| Viaggio in Kazakistan | 3 |
| Padre Ogliari | 3 |
| Giornata diocesana della Famiglia | 3 |
| Pastorale famigliare | 4 |
| Inaugurazione della chiesa "Santa Chiara" al Capitolo | 4 |
| 10° Premio "Famiglia Aperta" | 5 |
| Seminario triennale sulla Consulenza Familiare | 5 |
| La Festa dei Popoli a Conversano | 6 |
| Festa dei Popoli a Polignano | 6 |
| Progetto di Formazione al Volontariato dell'Associazione "don Tonino Bello" | 7 |
| Francesca e Alessandro sposi | 7 |
| Tra qualche giorno, in libreria | 8 |
| Corso di formazione per Animatori musicali della liturgia e Operatori liturgici | 8 |
| Pregheiera e riflessione per i diaconi della Diocesi Conversano-Monopoli | 8 |
| Semplicità e speranza nel ministero diaconale di Matteo Pugliese | 8 |
| Cisternino ricorda Mons. Scarafile | 9 |
| Completata l'edizione critica dell'Epistolario di Mons. Di Donna | 10 |
| Monastero dell'Immacolata di Castellana Grotte | > |
| Professione Semplice di Denise Sancio | 11 |
| 50° Anniversario di Sacerdozio di Don Mimino Punzi di Cisternino (BR) | 11 |
| Memorandum | |
| Un altro anno: per 'credere', per 'ri-credere', o per 'ri-credersi'? | |
| 2012-2013: ANNO DELLA FEDE | 12 |
| All'interno l'inserito: <i>Estate in diretta</i> | |



Il Vescovo, il Vicario generale e un gruppo di presbiteri della Diocesi, hanno vissuto a fine agosto una intensa settimana di fraternità in Kazakistan. Un viaggio di studio, di conoscenza e di dialogo con la Chiesa ortodossa.



Padre Donato Ogliari,

abate dell'Abbazia della Madonna della Scala a Noci è stato nominato Visitatore della Provincia Italiana della Congregazione Benedettina Sublacense.

A lui l'augurio e la preghiera della nostra comunità diocesana per un fecondo lavoro a servizio delle comunità benedettine presenti in Italia.

PASTORALE FAMIGLIARE

GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

Il Vescovo incontra le famiglie

Domenica 28 ottobre si svolgerà l'annuale incontro delle famiglie della nostra diocesi a Turi presso il Pensionato Mamma Rosa, via Cisterne n.c. (via Conversano nei pressi dello stadio comunale) alle ore 16.00.



Il Vescovo accoglierà le famiglie nel raduno diocesano e, in conclusione della giornata mondiale della Famiglia, ci ricondurrà sul tema del lavoro e della festa come strade necessarie per il compimento della missione della Famiglia-Chiesa domestica.

Le riflessioni saranno sostenute dagli interventi di don Franco Lanzolla, assistente della commissione regionale per la Pastorale Familiare e dalla coppia Francesco Megli e Rosa Papa.

Sarà consegnato il premio "Famiglia Aperta" come segno chiaro della Famiglia come risorsa per la Chiesa e per la Società.

Al termine ci sarà un momento conviviale ed uno spettacolo musicale a cura della zona pastorale di Turi.

Famiglie, gruppi, fedeli **NON MANCATE** all'appuntamento indetto dal nostro Vescovo.

PASTORALE FAMILIARE

Formazione 2012: dall'amicizia alla formazione della coppia

La Consulta per la Pastorale Familiare invita gli operatori pastorali, i Genitori e gli insegnanti agli incontri del percorso di formazione che questo anno affronterà il tema "Dall'amicizia alla formazione della coppia".

Le date previste sono:

8 ottobre - 21 ottobre - 1 dicembre - 2 dicembre

Presso l'Oasi S.Maria dell'Isola a Conversano.

Gli argomenti che saranno trattati:

*La coppia oltre l'amicizia - Mascolinità e femminilità nuove - La sessualità fuori della coppia e fuori del matrimonio
Metodi naturali e stile di vita sessuale - Verginità consacrata e coppia coniugale - Vita di coppia
Elaborazione del progetto comune - Il Fidanzamento*

Per maggiori informazioni rivolgersi presso il referenti zonali della Pastorale Familiare oppure ai referenti diocesani: Michele Didonna e Rosa Defilippis • [micheledidonna@hotmail.com] • info: 3481004025 - 0804767897

INAUGURAZIONE DELLA CHIESA "SANTA CHIARA" AL CAPITOLO

Monopoli, 11 agosto 2012

Il saluto di Padre Donato Sardella

Carissimi fratelli, il Signore vi dia pace!

Quello che per 40 anni è stato un sogno, oggi è realtà! Un edificio di culto dedicato a Santa Chiara qui al Capitolo, località a forte vocazione turistica!

Grazie, Eccellenza Reverendissima per la sua presenza tra noi ma soprattutto grazie perché ci ha sostenuto e continuamente ci sostiene in questa impresa; e con Lei desidero ringraziare il Vicario generale, Mons. Vito Fusillo, per il suo continuo interessamento e incoraggiamento.

Un fraterno saluto rivolgo al neo Ministro Provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise, fra Giuseppe Tomiri, e a tutti i sacerdoti e frati presenti, ai parroci che negli anni hanno seguito l'evolversi di questa idea. In particolare permettetemi di ricordare il compianto don Davide Di Bello, iniziatore delle celebrazioni estive in questa località.

Grazie per aver accettato il nostro invito al Signor Sindaco di Monopoli, ing. Emilio Romani e a tutte le autorità convenute.

Ma, permettetemi di rivolgere un sincero grazie alla Famiglia Ladogana che ha donato alla Diocesi questo terreno e una iniziale congrua offerta, perché qui sorgesse una cappella a memoria del proprio congiunto Peppino tragicamente

deceduto in un incidente stradale, a poche centinaia di metri da questo luogo, alla giovane età di 20 anni, nel lontano luglio 1956. Ci sono voluti molti anni prima che la determinazione e, lasciatemelo dire, la caparbietà di alcuni fratelli costituiti in "Comitato pro erigenda chiesa", che qui ringrazio pubblicamente per il prezioso lavoro svolto, potesse approdare alla definizione di un progetto redatto dall'ing. Giambattista Dalena di Putignano. Essi sanno che sarà il Signore a ricompensarli per tutto il lavoro svolto. E se proprio fosse necessaria anche la gratitudine degli uomini, basta dare uno sguardo a quest'Assemblea, per sentirsi appagati e dimenticare quei momenti di sfiducia affiorati in questi anni ed egregiamente superati.

Non posso esimermi in questa circostanza di salutare e ringraziare i numerosi benefattori, che con il loro piccolo o grande contributo hanno permesso tutto questo sia pure in un periodo di crisi economica. Certo, non tutto è stato ancora quietanzato ma confidiamo nella Provvidenza che si manifesta attraverso la vostra generosità. Altrimenti che cristiani saremmo?



Photo Mino Albenzio



Photo Mino Albenzio

E infine grazie a voi, fratelli residenti e fratelli turisti perché con la vostra assiduità a questa celebrazione vespertina del sabato sera ci avete confermato e incoraggiato ad andare avanti nell'impresa di realizzare questo edificio di culto che questa sera sarà intitolato a Santa Chiara.

Sì, ma perché a Santa Chiara?

Forse non c'è un vero e proprio motivo. Una cosa è certa: appena emersa la proposta è stata unanimemente accettata da tutti i membri del Comitato ottenendo anche l'approvazione del Vescovo. E non poteva esserci occasione migliore per inaugurare questa cappella che l'11 agosto, giorno in cui tutta la chiesa celebra la memoria della Santa assisana. Avevamo messo in conto di celebrare questo momento lo scorso anno ma, non avevamo fatto in tempo a ultimare i lavori. Ed eccoci qui, l'11 agosto di quest'anno che, per una felice coincidenza, acquista un significato particolare in quanto, si conclude oggi l'VIII Centenario che l'Ordine delle Sorelle povere, sostenute dalla Chiesa, ha voluto celebrare per ricordare l'inizio della "forma vitae" della pianticella di Francesco. E se non è progetto di Dio questo...! E unite con noi spiritualmente questa sera ci sono le Clarisse dei Monasteri di Mola di Bari e Bisceglie che hanno voluto offrire i ceri che ardono sulla mensa.

Da oggi, questa chiesa è a disposizione della Comunità parrocchiale della Santissima Trinità e del suo nuovo Pastore designato perché possa essere luogo per incontrare il Signore e vivere anche il tempo delle meritate vacanze come tempo di crescita nello Spirito. Grazie

10° PREMIO "FAMIGLIA APERTA"

Domenica 28 ottobre 2012 a Turi

Il premio sarà consegnato dal Vescovo Domenico Padovano ad una famiglia scelta fra quelle che saranno segnalate entro il 21 ottobre 2012.

AVVISO per la SEGNALAZIONE delle famiglie candidate al Premio "Famiglia Aperta" 2012

SEGNALAZIONI SCRITTE

La candidatura di una famiglia va chiaramente motivata per iscritto e trasmessa *in forma riservata* (non occorre il consenso dei candidati) *entro il 21 ottobre 2012* ad uno dei seguenti recapiti:

- **Consultorio Familiare Diocesano**
70011 Alberobello, Via Dante 38, tel. 080-4321852,
e-mail: cfc.alberobello@gmail.com
- **Caritas Diocesana**
70043 Monopoli, Via S. Domenico 18, tel. 080-9306865,
e-mail: caritasmon@libero.it
- **Ufficio Pastorale per la Famiglia** (presso la Curia Diocesana):
70014 Conversano,
Via S. Benedetto 1, tel. 080-4951428,
e-mail: famiglia@conversano.chiesacattolica.it

N.B. - Gli autori delle segnalazioni devono firmarsi e indicare i loro recapiti telefonici. Grazie!

Premio "Famiglia Aperta"

- *Quali famiglie possono essere candidate al Premio?*
Tutte le famiglie della diocesi, unite dal sacramento del Matrimonio, le quali secondo voi hanno aiutato concretamente persone o famiglie particolarmente bisognose nell'ultimo anno.
- *In che cosa consiste il Premio?*
Alla famiglia prescelta, il Vescovo consegnerà 3.000 Euro con una motivazione di gratitudine e di buon esempio per le altre famiglie della diocesi, come segno del progetto diocesano *La famiglia aiuta la famiglia* che l'Ufficio di Pastorale familiare e il Consultorio diocesano stanno realizzando in questi anni attraverso:
 - il Seminario triennale di formazione per coppie di sposi;
 - il Servizio di rete del Consultorio familiare diocesano sul territorio;
 - la progressiva apertura dei "Centri famiglia" in tutti i paesi della diocesi.
- *Chi può segnalare queste famiglie?* Tutti i fedeli battezzati della diocesi, in particolare si chiede la collaborazione dei Parroci, dei Consulenti familiari di base e degli operatori delle Caritas.

Cari Sposi,
sapete che nel progetto diocesano
"La famiglia aiuta la famiglia"
c'è posto anche per Voi?
Potete diventare operatori volontari
dei Centri Famiglia cittadini.



**Seminario triennale
sulla Consulenza Familiare**
CASTELLANA GROTTE
Mercoledì 3 Ottobre - 4 Dicembre 2012
Domenica insieme: 11 Novembre
Iscrizioni: dal 1° al 30 Settembre

Il Seminario è organizzato dall'Ufficio diocesano di Pastorale della Famiglia
e del Consultorio familiare diocesano

Richiedete informazioni, programma e scheda d'iscrizione:

- ai Parroci
- ai Centri Famiglia cittadini
- ai Consulenti familiari di base
- agli Uffici diocesani organizzatori

Tel-Fax: 080-4321.852 - Email: cfc.alberobello@gmail.com

FESTA DEI POPOLI A POLIGNANO

La Caritas della Diocesi Conversano-Monopoli, lunedì 30 luglio 2012 in p.zza Aldo Moro a Polignano a Mare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha ri-proposto la "festa dei popoli".

Don Angelo Sabatelli, promotore da ben due anni del progetto "Convivialità delle differenze", ha guidato il momento di preghiera interconfessionale invocando il nome di Dio che è sorgente di amicizia e di fraternità tra i popoli.

Dopo l'ascolto del profeta Isaia, dove si annuncia un grande banchetto per tutti i popoli, rappresentanti di religioni diverse si sono alternati in brevi riflessioni, donando ai partecipanti emozioni profonde e un misterioso senso di universalità.

Vestita con colori stupendi, la rappresentante indù Varovna Jecbun, felice di parlarci del suo Dio, ha espresso vivacemente la sua gioia di sentirsi in una grande famiglia, definendoci un "popolo bello".

E mentre, don Angelo, presentava il rappresentante musulmano, Giampiero Mancini, consigliere comunale, accendeva una lampada, segno di pace e di speranza.

L'amico Moussà, emozionato, con un linguaggio povero ma ricco di

senso, ci ha consegnato un breve racconto di vita con parole che hanno vibrato nel cuore di tutti.

Inoltre, con risoluta fermezza, ha ricordato gli anziani, spesso, da noi dimenticati indicandoli come "biblioteca" di saggezza da consultare.

Marilena Abbatepaolo, assessore alla cultura, accendeva un'altra lampada, segno di luce tra le genti.

Infine l'amica Flora De Vergori, della parrocchia di San Marcello di Bari, rappresentante cristiana, ha testimoniato con grande purezza di sentimenti, la sua personale esperienza con gli amici stranieri.

Le parole evangeliche: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" si specchiavano nel suo vissuto quotidiano vissuto.

L'assessore alle politiche sociali, Paolo Mazzone, accendeva così, l'ultima lampada segno e impegno di reciproca accoglienza.

Dall'ascolto, le parole come frutti di uno stesso albero, si sono fatte preghiera e offerta all'unico Dio, mentre, insieme si invocava la fine di ogni violenza e la nascita di un mondo pacifico.

Intonato il canto finale ci si è scambiati il dono della pace con una bella stretta di mano, come segno a



voler crescere nella fiducia e nell'accoglienza già dalle nostre città.

Il complesso afro-brasiliano Beira Mar, con suoni danze e colori ha rallegrato la fine della serata.

Il programma della festa ha visto la proiezione nel giorno 28 luglio del film "TERRA FERMA".

Sulle orme di Isaia, con la festa dei popoli abbiamo voluto percorrere il cammino della pace e fare nostro il sogno di DIO: "Fare di tutti i popoli una sola Famiglia".

Angela Mazzone



PROGETTO DI FORMAZIONE AL VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE "DON TONINO BELLO"

L'idea del progetto "Formazione_vol_mente", proposto dall'associazione Don Tonino Bello, è nata a seguito di un bisogno rilevato nella popolazione residente dei comuni della diocesi di Conversano/Monopoli ed espresso dai giovani e dai volontari operanti nel campo del "Volontariato attivo dei servizi alla persona".

In particolare i giovani ed i volontari hanno espresso:

- la necessità di conoscere il campo normativo-giuridico che sovrintende la gestione dei servizi alla persona per operare nel volontariato in modo qualificato e supportato da alcune, basilari conoscenze e competenze specifiche (soprattutto per l'immigrazione);
- il desiderio di acquisire tecniche in merito all'approccio all'altro e alla relazione di aiuto, alla comunicazione empatica, alla sintonizzazione emotiva rispetto ai bisogni dell'altro, al fine di garantire una buona accoglienza e nello specifico, in merito all'accompagnamento e alla gestione della relazione con le persone straniere.

Il progetto Formazione_vol_mente si è svolto in diverse fasi strutturato in nove incontri che hanno dato ai giovani ed ai volontari la possibilità di arricchire, ampliare e nutrire di nuovi contenuti il proprio bagaglio culturale con l'aiuto di specialisti qualificati nel campo legislativo, psicologico, sociologico e della comunicazione.

Grazie ad una partecipazione costante ed attiva, i giovani ed i volontari hanno avuto la possibilità di percorrere, attraverso i vari moduli presentati, i diversi aspetti inerenti l'approccio "all'altro da sé" in un'ottica di accoglienza e dono e non di pregiudizio o distanza.



Inoltre è stato arricchente lo scambio comunicativo ed esperienziale avvenuto all'interno del gruppo grazie anche alla presenza di alcuni componenti dell'associazione Don Tonino Bello, Anspi e Scout; ciò ha permesso il confronto reciproco diventando gli uni risorse per gli altri.

I corsisti hanno imparato ad ascoltare l'opinione dell'altro, a mettere in discussione le proprie, hanno saputo gestire dibattiti, hanno saputo fare gruppo, hanno acquisito un linguaggio specifico in materia di leggi e regolamenti e hanno trovato spazio per chiarire i propri dubbi ed incertezze.

Si è riscontrata la necessità comunque, di continuare in futuro con altri progetti, l'approfondimento della tematica sulla "comunicazione empatica" e del colloquio come "vera danza della relazione" per essere sempre più vicini all'altro nelle sue molteplici dimensioni umane e spirituali.

Carlo Troisi

Francesca e Alessandro sposi



Francesca Rogondino, animatrice di comunità del Progetto Policoro nella nostra Diocesi, ha sposato Alessandro Lopriore, sabato 1 settembre a Monopoli.

Grazie Francesca per l'impegno e la passione che poni nel tuo servizio.

Auguri per il tuo matrimonio.



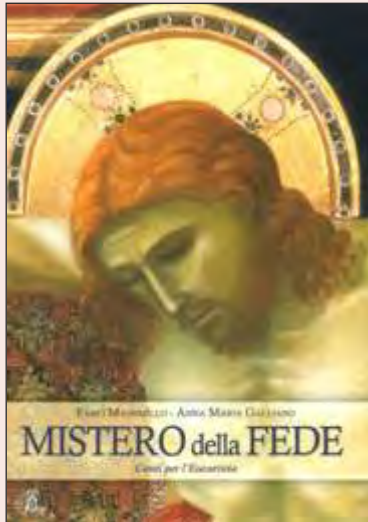
TRA QUALCHE GIORNO, IN LIBRERIA:

FABIO MASSIMILLO-ANNA MARIA GALLIANO

MISTERO DELLA FEDE

Canti per l'Eucaristia, Paoline, Roma 2012.

Anche questo secondo CD di don Fabio, dell'Arcidiocesi di Taranto, è stato registrato dalla Schola Cantorum "Nicola Vitale" di Putignano e da molti e stimati orchestrali con/dio-



cesani.

Pubblicati per l'Anno della Fede, presto, i nuovi canti proposti dalle Paoline, potranno entrare facilmente anche nei nostri repertori parrocchiali. Non perdiamoceli!

*don Stefano
Mazzarisi*



L'animatore liturgico
12-13 OTTOBRE 2012
ORE 19
Salute Parrocchia Cariddi | Monopoli
don Alessandro Amepani
Tel: 0884-9162484

L'ordinamento Generale del Messale Romano
9-10 NOVEMBRE 2012
ORE 19
Salute Parrocchia Cariddi | Monopoli
mons. Minimo Falco
Tel: 0884-9162484

Diocesi di Conversano-Monopoli
Ufficio Liturgico Diocesano
Settore Musica Sacra
Via S. Andrea 101
71013 Conversano (FG) - Tel. 0884-9162484

PREGHIERA E RIFLESSIONE PER I DIACONI DELLA DIOCESI CONVERSANO-MONOPOLI

DAL 17 AL 23 AGOSTO 2012 A SANTA CESARIA

Anche quest'anno, come ogni anno, i diaconi della nostra diocesi, si sono ritrovati, insieme con le loro rispettive famiglie, a condividere alcuni giorni di Ritiro Spirituale.

Dal 17 al 23 Agosto, presso l'Oasi dei Martiri Idruntini a Santa Cesaria Terme, le due guide spirituali del gruppo, Mons. Vito Fusillo, vicario generale nonché responsabile dei diaconi e Don Giovanni Intini, guida Spirituale del gruppo, hanno sviluppato argomenti di studio, condivisi dai 14 diaconi e dai 3 accoliti, con le loro rispettive famiglie.

Perché i ritiri spirituali? Come ci ha insegnato Sant'Ignazio di Loyola, colui che li ha "inventati", rappresentano un momento in cui ciascun cristiano, in particolare coloro che

hanno ricevuto un maggiore impegno dalla comunità, possono distaccarsi dai problemi e dalle preoccupazioni quotidiane, per potersi ritrovare con se stessi, di fronte al Signore, esaminare la propria condotta di vita e coltivare ed approfondire la propria fede.

Con Mons. Fusillo, infatti, i diaconi hanno potuto esaminare, approfondire, quello che sarà oggetto di studio per alcuni mesi ancora, ossia il direttorio dei diaconi permanenti. Al nostro Vescovo, infatti, non è passata inosservata la mancanza di vocazioni diaconali. Con questo strumento, allora, oggetto di studio ed approfondimento, che tra non molto sarà divulgato in tutte le parrocchie della diocesi Conversano-Monopoli, si vuole rendere pubblico il percorso di

studio dei ministeri istituiti, Lettore ed Accolito e quello Diaconale, con l'auspicio che possano fiorire a breve nuove vocazioni. Si vuole, in sostanza, invitare tutti i fedeli a guardarsi dentro, per riscoprire la vocazione a cui sono chiamati e, nel caso, rispondere con coraggio e positivamente anche a quella di Lettore, Accolito o Diacono.

Tema di studio ed approfondimento culturale, trattato dalla nostra guida spirituale, don Giovanni Intini, è stata proprio quella della Chiamata e Vocazione, partendo, come spunto di riflessione quella di San Pietro. Sono stati, quindi, letti ed approfonditi quei passi della Scrittura, partendo appunto dalla chiamata di Pietro. Dalla risposta positiva di quest'ultimo e di come Pietro ha coltivato la

sua fede giorno per giorno, dopo la chiamata del Signore, fino al suo completo abbandono in Lui. Giorni intensi di studio, hanno coinvolto i diaconi, nell'approfondire questo aspetto, per esaminare anche la loro chiamata, di come vivono nella fede il loro ministero di consacrati e di come si renderanno parte attiva all'interno delle rispettive comunità parrocchiali per far riscoprire a ciascun fedele la chiamata del Signore a la risposta che ciascun cristiano ha dato o potrà dare a quella chiamata. E chissà, se Dio vorrà, far suscitare nuove vocazioni sacerdotali, diaconali o religiose.

Le giornate di studio, sono state

arricchite da momenti di preghiera, Lodi, Vespri e Santa Messa quotidiana, nella quale la comunità, insieme alle proprie famiglie hanno pregato, per le rispettive comunità di appartenenza, in particolare modo per i malati. Ci si è soffermati a pregare anche per l'anima del carissimo diacono Don Matteo Pugliese, tornato alla casa del Padre il 24 Luglio u.s. La comunità diaconale, ha ricordato la figura del Diacono don Matteo, in una lettera di saluto e di ringraziamento per il ministero svolto, pubblicata su questo stesso numero di Impegno, nella certezza e consapevolezza della nostra fede che oggi il carissimo Matteo celebrerà le sue

Lodi dinanzi al Signore Dio e che un domani ci ritroveremo tutti quanti a ricomporre la comunità diaconale nella casa del Padre.

Non sono mancati, infine, momenti di convivialità e condivisione fraterna fra le famiglie, durante il pranzo, la cena o in momenti serali di relax dopo lo studio quotidiano.

L'intera comunità diaconale, ringrazia il Signore per le due guide spirituali che ha donato alla comunità ed intensamente prega affinché quanto prima possano fiorire nuove vocazioni ed ordinazioni diaconali.

Mimmo Scagliusi

SEMPLICITÀ E SPERANZA NEL MINISTERO DIACONALE DI MATTEO PUGLIESE

È tornato alla Casa del Padre il carissimo diacono Matteo Pugliese. Ordinato diacono il 1° Febbraio del 1994 fu pioniere nel cammino del diaconato permanente che, in quell'anno, metteva i primi passi in diocesi.

Per diciotto anni Matteo, nella sua caratteristica semplicità, ha creduto, espresso e vissuto questo ministero nella sua Turi. Il Diaconato è ministero del servizio e Matteo questa logica evangelica l'aveva impressa nella sua vita, da sempre, quale dono educativo dei suoi genitori e soprattutto come DNA inciso da Dio in chi crede in Gesù Cristo, Salvatore del mondo.

Matteo è stato coinvolto nel primo gruppo di aspiranti al diaconato permanente guidato da don Armando Dorsi. Egli era, impegnato nel gruppo, col duplice incarico di aspirante e docente insegnando Filosofia e Storia della Chiesa.

Ricordiamo con immensa gratitudine e commozione che nell'insegnamento conservava ed esprimeva tutta la fraterna amicizia nei confronti del gruppo *in itinere*: quella stima-amicizia costruita giorno dopo giorno era per noi tutti importante, coltivata e richiesta nella preghiera, pur consapevoli di essere per la nostra diocesi di Conversano-Monopoli un seme propizio di unità (voluta dal Signore ed auspicato dal nostro Vescovo).

Quando Matteo si ritrovava tra i banchi, ci spronava (quale grande maestro per professione) affinché il peso della cultura non scorraggiasse nessuno di noi, ma fosse stimolo per fare bene una scelta utile alla esistenza personale ed all'intera Chiesa diocesana.

Qualcuno ha detto (dopo la sua morte) che Matteo non ha accettato l'ordinazione Presbiterale per spirito francescano.

Forse! La verità è che don Matteo ha creduto profondamente nel Diaconato quale ministero rivolto a servire i semplici ed i bisognosi. Un ministero che non si regge sulle parole e le prediche, ma esige opere concrete, segni della Grazia e dell'Amore di Dio verso ogni esistenza umana.

Sotto i nostri occhi Matteo lascia l'investimento più bello della sua vita, frutto di fede e di amore: il pensionato "Mamma Rosa".

Grazie Matteo per la tua cultura, la tua amicizia, per la semplicità della tua esistenza. Grazie per come hai vissuto il ministero Diaconale.

Prega dal cielo il Signore per la comunità dei Diaconi della nostra Diocesi, perché a noi tutti non manchi mai il desiderio e la possibilità di chinarci con generosa prontezza sulle necessità e sulle sofferenze dei fratelli che Gesù Cristo metterà accanto alle nostre comunità Parrocchiali.

Nella fermezza della nostra fede ti sappiamo vivo nel Signore e siamo certi, Matteo, che tra i diaconi in cielo la tua lode al Dio della vita sarà eterna.

Grazie don Matteo!

La Comunità dei Diaconi Permanenti



CISTERNINO RICORDA MONS. SCARAFILE

Il 23 luglio 2012, ad un anno dalla morte del Vescovo cistranese Mons. Martino Scarafile, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Parrocchia "San Nicola" ha voluto ricordare ed onorare la sua figura.

La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del comune di Cisternino alla presenza di autorità civili, militari e religiose e di due compagni di seminario di Mons. Scarafile, anche compaesani, Mons. Saverio Ostuni e Mons. Francesco Borselli. La commemorazione ha avuto inizio con il saluto del Parroco Don Carmelo Semeraro e del Sindaco Donato Baccaro.

Mons. Pietro Maria Fragnelli, Vescovo di Castellaneta, ha illustrato la missione episcopale di Mons. Scarafile a cui è succeduto, mentre il Prof. Antonio Carparelli ha parlato della storia della sua vita. Gli interventi sono stati toccanti ed emozionanti sia per i nipoti Anna con suo marito e la pronipote Rosalba sia per il popolo di Cisternino presente alla cerimonia.

S.E. Mons. Martino Scarafile, unico vescovo nella storia di Cisternino, nasce proprio a Cisternino (Br) il

1 luglio 1927, primogenito di dieci figli. Alunno del seminario di Monopoli prima e di Conversano e di Molfetta poi, fu ordinato sacerdote il 23 luglio 1950.

Licenziato alla Facoltà Teologica San Luigi di Posillipo nel 1950, ricoprì vari incarichi pastorali nella Diocesi di Monopoli, divenuta il 30 settembre 1986 di Conversano-Monopoli; Professore e Prefetto in Seminario a Monopoli, viceparroco a Polignano a Mare, economo curato a San Francesco in Fasano, poi parroco, economo curato a Polignano a Mare, ancora parroco in Maria Santissima del Carmine a Conversano e parroco alla Chiesa Matrice di Rutigliano. Il 20 dicembre 1980 giunge la nomina a vescovo titolare di Rotaria e Ausiliare del Vescovo di Conversano Monopoli. Il 6 gennaio 1981 viene ordinato Vescovo, in San Pietro, dalle mani del Santo Padre Giovanni Paolo II. Il 31 ottobre 1985 viene trasferito a Castellaneta (TA) dove resta fino al 14 febbraio 2003 quando si ritira per raggiunti limiti di età e per problemi di salute.

Mons. Scarafile è vissuto fino alla fine nel Centro Pastorale "Lumen Gentium" quando ci lasciò per rag-



giungere la casa del Padre. Il nostro Vescovo è così ricordato nella nostra Cisternino dove ha vissuto da giovane aiutando la Chiesa con la sua fatica e il suo magistero. I fedeli di Cisternino, della Diocesi di Conversano Monopoli e della Puglia si uniscono in preghiera e ringraziano S.E. Mons. Scarafile per quello che ha dato sia come sacerdote che come uomo.

*Cav. Antonio Guarnieri,
Consigliere Pastorale Diocesano
di Cisternino*

COMPLETATA L'EDIZIONE CRITICA DELL'EPISTOLARIO DI MONS. DI DONNA

Il prezioso apporto di don Pasquale Pirulli

In occasione del LX anniversario della morte del Venerabile Mons. Giuseppe Di Donna O. SS. T. (Andria 2 gennaio 1952), e dopo un triennio dall'ultima opera, *don Pasquale Pirulli* ha dato alle stampe il 4° volume "Le lettere andriesi personali", completando così l'edizione critica dell'Epistolario del Servo di Dio, in quattro volumi, di cui, tre editi già in precedenza dalle Edizioni VivereIn: "Lettere alla famiglia" (2006), "Lettere dalla missione" (2006), "Lettere del ministero episcopale" (2009). Si tratta di un'opera completa ed accurata, eseguita con un'attenzione certosina verso tutti gli scritti del venerabile servo di Dio. L'ultimo volume edito dalla casa editrice Aga di Alberobello, comprende tutte le lettere redatte nel periodo di Andria, divise in varie sezioni, quelle scritte al papa Pio XII, ai Cardinali e Prelati, alle Autorità civili, ai Religiosi, a Mons. Corrado Ursi, ai Sacerdoti, a Mons. Vincenzo Merra, alle Religiose ed ai laici. Il libro parte da una corposa nota storica sulla atmosfera del periodo

storico e schede biografiche delle principali figure che si sono incrociate con la vita del servo di Dio; è arricchito da due inserti, uno documentario messo in coda, alla fine del volume, in cui si riportano le fotocopie di alcune lettere, dattiloscritte o vergate a mano, ed uno iniziale, fotografico, in cui vengono riprodotte alcuni scatti della sua attività episcopale; e soprattutto, riporta puntigliosamente tutte le lettere di questo periodo, raccolte e commentate con accuratezza, meticolosità e precisione minuziosa: ognuna è preceduta da una ampia nota esplicativa dell'autore, che serve a contestualizzare la situazione cui si riferisce e a chiarire i punti nodali delle missive.

Vista la mole impressionante del tomo, verrebbe da



esclamare che il Servo di Dio fosse un grafomane: in realtà, seguiva scrupolosamente tutte le molteplici attività pastorali di quel difficile periodo storico, alle prese con una moltitudine di problemi, come gli orfani, la miseria della popolazione, lo stato economico dei sacerdoti, l'insegnamento della religione nelle scuole; e non si vergognava di chiedere soldi insistentemente, bussando a tutte le porte, dal Papa alle Autorità, a chiunque ritenesse in grado di fornire una qualche forma di aiuto; a tutti chiedeva e a tutti dava tutto quello che aveva.

Il motore o la benzina che faceva muovere questo instancabile dinamismo era lo spirito di penitenza e di elevazione mistica del Venerabile, l'intenso zelo sa-

cerdotale e pastorale del "Buon Pastore", che si sacrifica e lavora volentieri per le sue pecorelle.

Quest'ultima fatica di don Pasquale Pirulli non focalizza solamente l'attenzione sullo sterminato epistolario del Servo di Dio, in realtà trasmette in filigrana l'immagine della personalità missionaria, generosa di Mons. Giuseppe Di Donna, illustre cittadino di Rutigliano (vi nacque il 23 agosto 1901) e santo vescovo di Andria (31 marzo 1940 consacrazione episcopale - 2 gennaio 1952).

Per l'edizione critica dell'Epistolario del venerabile mons. Giuseppe Di Donna, O. SS. T., in quattro volumi curata da don Pasquale Pirulli cfr: <http://www.giuseppedonna.it/>

MONASTERO DELL'IMMACOLATA DI CASTELLANA GROTTE PROFESSIONE SEMPLICE DI DENISE SANCIO

Nel Monastero dell'Immacolata di Castellana Grotte il giorno 14 Settembre alle ore 18,30, Festa dell'Esaltazione della Croce, la giovane novizia Denise Sancio emetterà la professione semplice vestendo l'abito monastico tra le monache Benedettine Celestine. In preparazione a questo evento ci sarà una veglia di preghiera la sera del 13 settembre, alle ore 21,00 guidata da Don Stefano Mazzarisi, animatore della Pastorale giovanile. I giovani delle Parrocchie di Castellana e della Diocesi sono invitati nella cappella del Monastero alla preghiera, affinché lo Spirito Santo illumini la nostra novizia a continuare il cammino Monastico intrapreso il giorno dell'Immacolata del 2009.

Con la speranza che molti giovani vogliano aderire, ringraziamo anticipatamente della loro presenza.



La Madre Priora Madre Maria Gertrude e sorelle tutte

50° ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO DI DON MIMINO PUNZI DI CISTERNINO(BR)

Ogni prete, costituisce un dono speciale di Gesù sacerdote alla sua Chiesa. Ecco perché delineare come laico la figura del sacerdote Don Domenico Punzi di Cisternino è un onore.

Ha festeggiato i suoi cinquant'anni di Sacerdozio nella Chiesa Matrice "San Nicola" il 12 agosto alla presenza del vescovo della Diocesi di Convesano-Monopoli S.E. Mons. Domenico Padovano di tutto il clero, il Consiglio Pastorale, ed i gruppi Ecclesiali, tutti i parenti e la cittadinanza.

Una missione particolare la sua, quella di tenere viva nei fedeli la fede che ha ricevuto in dono e che ha bisogno di essere testimoniata in special modo in queste circostanze storiche.

Da parte dei parrocchiani e della cittadinanza cistranese tanti auguri Don Mimino!

Antonio Guarnieri

MEMORANDUM

SETTEMBRE

- | | | |
|----|-----------|--|
| 1 | | Giornata per la salvaguardia del creato |
| 2 | ore 10,00 | Cresime - Madonna del Rosario, Cozzana |
| 10 | ore 09,30 | Incontro di studio dei Direttori di Curia |
| 13 | ore 10,00 | Incontro dei Vicari Zonali - S. Anna, Monopoli |
| 15 | ore 19,30 | Ingresso di P. Giuseppe Dimaggio - SS. Trinità, Monopoli |
| 16 | ore 09,30 | Cresime - S. Lucia, Monopoli |
| 16 | ore 11,00 | Cresime - S. Francesco, Castellana |
| 19 | | Inizio dell'anno formativo in Seminario, Conversano |
| 21 | ore 09,30 | Assemblea del Clero - Oasi, Conversano |
| 22 | ore 19,00 | Ingresso di don Angelo Sabatelli - S. Pietro, Putignano |
| 23 | ore 10,00 | Ingresso di don Vincenzo Muolo jr. a S. Lucia |
| 23 | ore 11,00 | Cresime - Caroseno, Castellana |
| 29 | ore 18,30 | Cresime - S. Filippo, Putignano |
| 30 | ore 11,00 | Cresime - Caroseno, Castellana |
| 30 | ore 19,00 | Ingresso di don Francesco Zaccaria - Carmine, Pezze di Greco |

OTTOBRE

- | | | |
|----|-----------|---|
| 6 | ore 19,00 | Cresime - Matrice, Noci |
| 4 | ore 19,00 | Ingresso di don Michele Petrucci - S. Cuore, Monopoli |
| 7 | ore 16,30 | Consiglio Pastorale Diocesano - Oasi, Conversano |
| 11 | ore 19,00 | Inaugurazione dell'Anno della fede - Cattedrale, Conversano |
| 12 | ore 09,30 | Consiglio Presbiterale - Episcopio, Conversano |
| 12 | ore 19,30 | Ingresso di don Leonardo Sgobba - Santuario, Alberobello |

Un altro anno: per 'credere', per 'ri-credere', o per 'ri-credersi'?

2012-2013: ANNO DELLA FEDE

dall'indizione alla realizzazione, occhio fisso all'intenzione!

Il logo, non nuovo...



La sagoma di una nave rimanda immediatamente a quel *'duc in altum'* d'inizio millennio: intuizione arditata per una *missionarietà* mai compiuta, da parte di una chiesa tanto più interpellata sulla sua centratura *cristologica* quanto più tra i flutti della storia si fanno sentire assillanti domande di salvezza di popoli, masse, minoranze, generazioni¹.

L'indizione...

I 15 numeri della Porta Fidei (motu proprio) danno ampiamente ragione all'iniziativa di papa Benedetto XVI. Il 50.mo anniversario dell'inaugurazione del *Concilio Ecumenico Vaticano II* e il 20.mo dalla pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*: le ricorrenze che incorniciano la celebrazione dell'anno della fede. Implicata ne è immediatamente la recezione delle volontà del primo e dei contenuti dell'altro. Stile di verifica e di conversione. Delle chiese e dei singoli credenti. Un anno dura poco: 11 ottobre 2012 - 24 novembre 2013. Ma *attraversare quella porta (Porta della Fede) comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita* (PF, 1).

L'intenzione...

Ri-scoprire la fede, espressione ricorrente. Un anno: non tempo per seminare. Tempo per ri-credere. O ri-credersi? Un ri-credere che parte dalla constatazione realistica, un ri-credersi vero e sincero, di una fede per nulla 'presupposta', anzi negata, dopo duemila anni di 'vecchia' evangelizzazione. *Ri-credersi per ri-credere*.

Riscoprire, coltivare, testimoniare la fede. Senza so-stare inutilmente sull'ambigua contrapposizione tra fides quae e fides qua, il dato e l'atto con cui credo. *Ri-scoprire* che è infeconda e perciò inutile (vedi il sale che ha perduto il sapore) tanto una professione di fede ormai vuota di contenuto chiaro e consapevolizzato da itinerari performativi quanto la pretesa di illuminare il mondo con comunità sedicenti credenti. Fatta la Chiesa, ora tocca ancora fare i... cristiani! Intenzione missionaria ma a partire sempre dalla capacità della nave di farsi portare dal ... pesce (ikthus). *Ri-centratura cristologica*. Dalla dimensione personale a quella pubblica. *Focus sulla integrità della fides qua*. La trasmissione è garantita a monte.

La direzione...

Oltre il sinodo! Non casuale la *coincidenza fra i due inizi*: il sinodo sulla *nuova evangelizzazione* e *l'anno della fede ottobre 2012*. Come dire che l'anno della fede diventa cassa di risonanza delle domande e della ricerca dei padri sinodali attorno ai grossi nodi riguardanti i soggetti che professano la fede, i contesti da cui sono interpellati, la capacità di ascolto delle domande del mondo e quella di dialogare/comunicare sulle sfide più cogenti della storia e del tempo. La direzione dell'anno della fede, in questo



Cattedrale di Conversano.

Foto Guglielmi

senso, è *oltre il sinodo*: quando, terminato il tempo della ricerca, dell'analisi delle realtà ecclesiali, dei cammini, dei limiti, delle fragilità, ogni comunità sarà chiamata, attorno alla celebrazione dell'unico mistero salvifico, domenica dopo domenica, a farsi luogo di accoglienza e di fraternità, anticipazione del Regno. A partire da qui la fede diventa lentamente 'nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo' (PF,6).

La confezione...

La nota della congregazione della dottrina della fede ha confezionato una quarantina (10x4) di proposte operative perché la porta fidei introduca realmente i credenti in un cammino di conversione e quindi di testimonianza. Dieci indicazioni per ogni livello: quello della chiesa universale, degli episcopati nazionali, delle chiese locali, delle singole comunità parrocchiali, associazioni, movimenti. Indicazioni da selezionare, trasversalmente. Punti imprescindibili: la ri-cezione, con relativa verifica, del contenuto conciliare e quello del catechismo della chiesa universale. Senza trascurare ovviamente non solo *l'ermeneutica di continuità* degli stessi ma anche la per-formatività dell'*approccio educativo*. Ancora pellegrinaggi, romani e mariani. Ma anche percorsi seri (augurabili!) di approfondimento delle proprie radici. Sbagliare..., ma perseverare...! Ai soggetti competenti per le varie aree (vescovi, direttori uffici di curia, parroci) il compito di istruire sulla 'confezione' pastorale dell'anno, senza trascurare, anche qui, la *dimensione 'ordinaria' della vita cristiana* quale luogo essenziale di traduzione dell'intenzione, passando attraverso i luoghi, i momenti, i soggetti ove la fede è più erroneamente 'presupposta'! *Credo, Domine, adauge*

Don Giuseppe Cito

¹ Legenda del logo: su un campo quadrato è simbolicamente rappresentata una barca, immagine della Chiesa, in navigazione su dei flutti graficamente appena accennati e il cui albero maestro è una croce che issa delle vele che con dei segni dinamici realizzano il trigramma di Cristo (JHS); inoltre lo sfondo delle vele è un sole che associato al trigramma rimanda anche all'Eucaristia.